

COMUNE di
Poggio San Vicino

Provincia di Macerata

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(semplificato)

2018 – 2020

Sommario

Premessa	pag. 3
Programma dell'Amministrazione	pag. 7
Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1 Obiettivi individuati dal Governo	pag. 8
2 Valutazione della situazione socio economica del territorio	pag. 8
Popolazione	
Territorio	
Strutture operative	
Economia insediata e reddito	
Analisi delle condizioni interne	
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 14
2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	pag. 15
Indirizzi generali di natura strategica	
a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 18
b) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag. 19
c) L'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	pag. 20
d) Aliquote e tariffe dei servizi pubblici	pag. 20
e) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi agli obiettivi di servizio	pag. 22
f) La gestione del patrimonio	pag. 22
g) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	pag. 22
Disponibilità e gestione delle risorse umane	pag. 24
Piano delle alienazioni	pag. 26
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica	pag. 26
Obiettivi strategici	pag. 27
Allegati	pag. 32

Premessa

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a cinquemila abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di

raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

In sintesi, dunque, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) L'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) Lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) Il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) Il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) Le variazioni di bilancio;
- h) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni".

Il Documento unico di programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n.118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto MEF del 20.5.2015 (G.U. n.134 del 12.06.2015), che recita " Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali della finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio

economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.”

La norma stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Programma dell'amministrazione

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunali del 24-25 maggio 2014 terminerà nella primavera 2019 e che il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali, "in primis" le varie leggi di stabilità che si susseguono e che condizionano fortemente l'operatività degli Enti locali.

In particolare le scelte, che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, e le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato dovranno essere coerenti con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura programmatica.

Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, quando disponibili, saranno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, saranno delineate le scelte sul pareggio di bilancio che ha sostituito le norme fumose del patto di stabilità, non senza conseguenze

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Poggio San Vicino:

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n. 264
(art.156 D.Lvo 267/2000)		di cui: maschi	n. 123
		femmine	n. 141
			n.
			n.
			n.
Popolazione al 1 gennaio 2016			n. 264
Nati nell'anno	n		1
Deceduti nell'anno	n		4
		saldo naturale	n. 261
Immigrati nell'anno	n		7
Emigrati nell'anno	n		6
		saldo migratorio	n. +1
Popolazione al 31-12-2016			n. 262
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)			n. 07
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n. 18
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n. 31
In età adulta (30/65 anni)			n. 100
In età senile (oltre 65 anni)			n. 106

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0.90 %
	2012	0.90 %
	2013	0.72%
	2014	0.72 %
	2015	0 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	2.10%
	2012	2.10%
	2013	0.72%
	2015	1.89%

Andamento della popolazione straniera ed analisi dei paesi di provenienza

Sono considerati stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora non abituale in Italia.

Al 1° Gennaio 2017 sono regolarmente presenti a Poggio San Vicino 13 cittadini stranieri.

I paesi di cittadinanze più rappresentati sono Marocco/India.

Territorio

Poggio San Vicino è un Comune montano, in Provincia di Macerata, adagiato su un dolce pendio situato a circa 500 metri s.l.m.

Grazie alla sua posizione strategica gode di una vista panoramica sulla valle di San Clemente. Il centro storico del paese è costituito dalla Chiesa di Santa Maria Assunta, costruita negli anni tra il 1876 e il 1888, intorno alla quale si sviluppa tutto l'aggregato urbano. All'interno della Chiesa è presente un Crocifisso ligneo del XVI sec. di fattura fiorentina e all'entrata è posta una tela con la Madonna in trono tra Santi identificati per San Pacifico e Santa Caterina da Siena.

Lungo viale Leopardi troviamo la Chiesa di San Giovanni Evangelista e Battista la quale al suo interno conserva dipinti murali di estremo interesse tra cui La Vergine di Loreto tra San Michele Arcangelo che schiaccia il diavolo e San Biagio, la cui paternità è stata attribuita a Giovanni Andrea de Magistris.

Sul punto più alto del paese si trova una robusta Torre Medioevale recentemente ristrutturata.

Superficie in Km ²		19,44
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	2
STRADE		
	* Statali	Km. 0,00
	* Provinciali	Km. 3,90
	* Comunali	Km. 12,90
	* Vicinali	Km. 5,70
	* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si	NO X
* Piano regolatore approvato	Si	NO X
* Programma di fabbricazione	Si X	NO
* Piano edilizia economica e	Si	NO X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si	NO X
* Artigianali	Si	NO X
* Commerciali	Si	NO X
* Altri strumenti (specificare)	Si	NO X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000))	Si No X

Strutture operative

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Tra questi si possono distinguere i servizi a domanda individuale, cioè tutte quelle attività gestite dai Comuni, poste in essere e utilizzate su richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge. Per tali servizi gli enti sono tenuti a richiedere una contribuzione agli utenti anche a carattere non generalizzato. Ci sono poi i servizi indispensabili, ovvero tutti quelli offerti al cittadino per godere dei diritti essenziali tutelati dalla Costituzione.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Scuole materne	posti n. 0	0	0	0
Scuole elementari	posti n. 0	0	0	0
Scuole medie	posti n. 0	0	0	0
Strutture residenziali per anziani	posti n. 0	0	0	0
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km				
- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista	6,00	6,00	6,00	6,00
Esistenza depuratore	no	no	no	no
Rete acquedotto in Km	20,00	20,00	20,00	20,00
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 0.25	n. 1 hq. 0.25	n. 1 hq. 0.25	n. 1 hq. 0.25
Punti luce illuminazione pubblica	n. 70	n. 70	n. 70	n. 70
Rete gas in Km	5,00	5,00	5,00	5,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	900,00	900,00	900,00	900,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Sì	Sì	Sì	Sì
Esistenza Isola ecologica	no	no	no	no
Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
Altre strutture (specificare)				

Economia insediata e reddito

L'economia del paese è basata principalmente sull'agricoltura, in passato sulla produzione e vendita del mobile e dell'abbigliamento. Stante la perdurante crisi della lavorazione del mobile e dell'abbigliamento che negli ultimi cinquanta anni l'avevano fortemente caratterizzata, sono sorte aziende agricole con allevamenti avicoli e attività di accoglienza turistica. Accanto ad esse si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa e di alcuni insediamenti artigianali.

La condizione socio economica della popolazione di Poggio San Vicino può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Marche. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente all'agricoltura ed artigianato nei settori del mobile, dell'abbigliamento e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alla vendita dei prodotti tipici locali.

Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali affidati all'esterno:

Servizi o	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Raccolta, Trattamento e smaltimento dei rifiuti	Affidamento al consorzio obbligatorio smaltimento rifiuti	COSMARI
Spazzamento manuale e meccanizzato strade e raccolta ingombranti	Affidamento a ditta esterna	COSMARI
Trasporto scolastico	Gestione diretta	
Assistenza sociale	Gestione tramite AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 9	
Manutenzione verde pubblico e sfalcio strade	Gestione diretta	
Piano neve	Affidamento a ditte esterne	
Servizio idrico integrato	Gestione diretta	
Servizi informatici	Convenzione	TASK srl
Servizio custodia e mantenimento cani	Affidamento a ditta esterna	I miei amici animali Onlus

2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

TIPOLOGIA	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2018	2019	2020
Consorzi	n.1	1	1	1
Aziende	n.0	0	0	0
Istituzioni	n.0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni	n.1	1	1	1
Unione dei comuni	n.0	0	0	0
Altro	n.1 (ASP)	1	1	1

Gli enti partecipati dell'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

<i>Ragione sociale</i>	<i>% partecipazione</i>
COSMARI	0,09
TASK srl	0,02
COLLI ESINI San Vicino	0.70

Il **Cosmari**, Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti - ATO n.3 Provincia di Macerata, è il primo consorzio costituito e operativo nelle Marche, nel quadro della programmazione regionale e provinciale di attuazione del decreto Ronchi". Sono soci tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione di circa 320.000 abitanti."

La Sede legale ed operativa del COSMARI è a Tolentino, in Loc. Piane di Chienti, ed occupa una superficie di circa 80.000 mq. Nella stessa sede sono realizzati gli impianti di smaltimento e di recupero.

Dal 27 dicembre 2014 i comuni soci hanno approvato all'unanimità la

trasformazione del Cosmari da consorzio a società a responsabilità limitata, approvando contestualmente il nuovo statuto societario.

Nel tempo le attività del Cosmari si sono ampliate, sia in termini di servizi resi ai comuni soci che in termini di impiantistica. Oggi le attività sono distinte secondo le seguenti direttrici:

- a) Gestione impianto smaltimento RSU
- b) Gestione impianti di recupero:
- c) Impianto di selezione manuale raccolta differenziata
- d) Impianto di compostaggio
- e) Gestione discariche di appoggio
- f) Gestione servizi di raccolta e trasporto RSU *
- g) Gestione servizi di raccolta Porta a Porta *
- h) Gestione Centri di Raccolta Comunali

*Servizi effettuati con l'ausilio della società controllata Sintegra S.p.A.

La Task, nata nel 1999 con l'obiettivo di gestire ed ampliare il progetto SINP della provincia di Macerata, esperienza che ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale e che ha dato il via alla creazione di uno strategico Centro Servizi Territoriale per le attività di e-government promosse dagli enti locali e dalla Regione Marche. L'azienda rappresenta oggi un punto di riferimento e di supporto nell'adozione delle nuove tecnologie per province, comuni, comunità montane, associazioni di categoria, ordini professionali ed altre realtà del territorio, con l'obiettivo sia di migliorarne l'efficienza operativa interna che di consentire l'erogazione integrata dei servizi al cittadino ed alle imprese.

La **Colli esini San Vicino Soc. Cons. Arl** si costituisce, in via prioritaria, per l'attuazione del programma LEADER della Comunità Economica Europea, presentato dal Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino". La società Colli Esini riveste la natura di Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) che opera quale soggetto responsabile della gestione ed attuazione di Piani di Sviluppo Locale (PSL) di iniziativa Comunitaria di cui al cd. "approccio Leader", nell'ambito dell'Asse IV del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Marche, finalizzati al sostegno, alla promozione ed allo sviluppo di un ambito territoriale in cui è ricompreso quello dell'esponente Comune. I servizi forniti possono ritenersi indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in quanto consentono un'efficace attività di sostegno e promozione dello sviluppo e dell'occupazione del territorio.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli

interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse ed ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazioni, riguardanti le partecipazioni, monitora periodicamente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione 2018/2019 è stata redatta dal Responsabile Ufficio Tecnico e riportata nelle schede allegate e pubblicate all'Albo Pretorio di questo Comune.

Principali investimenti programmati per il triennio 2018/2020

di cui:

Lavori post terremoto del 2016 finanziati dalla Regione Marche

Descrizione tipologia di spesa	Importo 2018
PRONTO INTERVENTO PROTEZIONE CIVILE	150.000,00
MANUTENZIONE PALAZZO COMUNALE DANNI TERREMOTO	500.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA CIMITERO - DANNI TERREMOTO-	80.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE PER DANNI TERREMOTO-	200.000,00
CONSOLIDAMENTO VIABILITA' A SEGUITO DEL TERREMOTO	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA PER DANNI TERREMOTO-	400.000,00
CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO PER DANNI TERREMOTO	200.000,00
REALIZZAZIONE CAPANNONE	250.000,00
MANUTENZIONE PALAZZO COMUNALE DANNI TERREMOTO competenze tecniche	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA CIMITERO - DANNI TERREMOTO- competenze tecniche	8.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE PER DANNI TERREMOTO- competenze tecniche	10.000,00

CONSOLIDAMENTO VIABILITA' A SEGUITO DEL TERREMOTO competenze tecniche		30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA PER DANNI TERREMOTO- competenze tecniche		40.000,00
CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO PER DANNI TERREMOTO competenze tecniche		20.000,00
totale		2.208.000,00

IMPEGNI OPERE PUBBLICHE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2600	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2620	42.000,00
LAVORI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	2732.1	150000
LAVORI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI COMPETENZE TECNICHE	2732.2	15000
		507.000,00

NUOVE OPERE INSERITE SU VARIAZIONE AL DUP

MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE SERBATOIO E OPERA CAPTAZIONE IDRICA E INFRASTRUTTURE CONNESSE	2707	40.000,00
MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	2708	40.000,00
		80.000,00

In allegato in calce al documento le seguenti schede tecniche relative al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020:

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 - ELENCO ANNUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 - ELENCO ANNUALE

SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 – PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2018

b. I progetti di Investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nell'anno 2018 verranno portati a termine tutti gli interventi iniziati negli anni precedenti con particolare riferimento agli interventi finanziati dalla protezione

civile e Regione Marche per la realizzazione delle opere necessarie per il ripristino della sicurezza.

c. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

Per effetto del sisma del 2016 la Cassa Depositi e prestiti ha rinviato il pagamento delle rate di mutui per il 2017, ci auspichiamo che cio' avvenga anche per il 2018.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 e fino a 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

d. Aliquote e tariffe dei servizi pubblici

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo (dall'ICI all'IMU nel 2012, dalla TARSU alla TARES nel 2013 ed alla TARI nel 2014, nonché alla IUC comprendente IMU, TARI e TASI nel 2014) e soprattutto dei pesanti tagli operati in compensazione sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

Per quanto riguarda l'IMU le aliquote sono ferme allo 1.00% per aree edificabili e immobili diversi dall'abitazione principale, quest'ultima ora di nuovo esente, ed allo 0,35% per le abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 con detrazione di € 200,00. Mentre per la TASI è stata applicata una aliquota unica dello 0,25% solamente agli immobili destinati alle abitazioni principali, anche essi ora esenti, e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari cat. A1, A8 e A9 adibite ad abitazione principale.

La Legge di Stabilità 2016 introduce la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro

il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile in Italia, il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2018/2020 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2017 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0.80% (a fronte di una aliquota massima dello 0,8% prevista per legge);
- c) conferma delle aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP nelle misure approvate per il 2017;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2017;
- e) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (lampade votive, campo sportivo).

Resta comunque possibile la valutazione di eventuali modifiche da apportare per salvaguardare gli equilibri di bilancio e per la copertura di eventuali ulteriori tagli che dovessero essere messi in atto dal Governo centrale.

e. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi sui mutui già in essere, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. La situazione approvata all'ultimo consuntivo con Delibera Consiglio Comunale n.10 Del 24 luglio u.s., lascia intendere una realtà ancora affidabile che riesce ad equilibrare in modo consono i debiti ed i crediti che in modo fisiologico si formano in ogni esercizio, oltre evidentemente al mantenimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare ai quali viene data massima attenzione per il prestigio dell'ente stesso.

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate

straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

All'interno del bilancio troviamo quattro grandi nuclei: la gestione corrente, gli investimenti, i movimenti dei fondi e i servizi per conto terzi. L'amministrazione con le sue scelte può agire sui primi due in quanto i movimenti dei fondi riguardano operazioni finanziarie di entrata e di uscita che si compensano (es. anticipazioni di tesoreria) e i servizi conto terzi sono semplici partite di giro.

Entro il 31 dicembre, salvo proroghe di legge, il Consiglio approva il bilancio che comprende sia le previsioni di competenza che di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di entrata e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del primo anno devono essere in equilibrio, secondo quanto sopra descritto.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'ente al 01/01/2017:

POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA				PERSONALE IN SERVIZIO al 01/01/2017				POSTI VACANTI		
TIPO AREA	CAT		NUMERO		DI RUOLO		TEMPO DETERMINATO		TEMPO PIENO	PART TIME
			TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO PIENO	PART TIME		
AREA TECNICA	A									
	C	Autista scuolab	1		1					
	B	Operaio special.	1						1	
	D	Istruttore tecnico	1		1					
AREA AMMINISTRATIVA	A									
	B3									
	B3									
	C									
AREA CONTABILE	D									
totale			3		2				1	

A seguito del sisma che ha interessato il Centro Italia il 24 agosto e il 26 e 30 ottobre 2016 ed in particolare anche il territorio del Comune di Poggio San Vicino, sono cresciute le necessità operative, per cui si è proceduto all'assunzione di numero due unità di personale, ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. 189/2016 (convertito in legge 229/2016) da imputarsi alla contabilità speciale in deroga ai vincoli assunzionali, come previsto dall'art. 50-bis del D.L. 189/2016;

Con Delibera di Giunta n. 41 del 02.10.2017 è stato approvato il piano dei fabbisogni del personale, con valenza triennale 2017-2019.

Per il triennio 2018- 2020 il fabbisogno del Comune di Poggio San Vicino è confermato come risultante dal prospetto allegato, in una logica di macro-programmazione e di valutazione dell'evoluzione triennale del personale distinto per categorie professionali, dando inoltre atto che lo stesso è stato stilato dopo una attenta disamina delle esigenze di questo Ente e che rispecchia in concreto e come scelta di merito, la volontà di ottimizzazione dei servizi finalizzata al contenimento della spesa.

ALLEGATO A

Piano dei fabbisogni 2018 - 2020

CATEGORIA	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
A	0	0	0
B	2 (*)	2 (vacante)	2 (vacante)
B3	1 (vacante) (**)	1(vacante) (**)	1(vacante) (**)
C	3 (***)	3 (***)	3 (***)
D	1	1	1

(*) di cui n.1 coperto attualmente a tempo determinato e n. 1 vacante)

(**) di cui n. 1 unità da assumere a tempo indeterminato con contratto part time

(***) di cui n. 2 unità assunte ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. 189/2016 (convertito con modificazioni dalla legge 229/2016)

Si prevede la copertura del seguente posto vacante in organico:

Profilo: "B" – operaio specializzato da inquadrare profilo B3; modalità concorso pubblico – assunzione a tempo indeterminato – 24 ore a settimana.

Si precisa che l'Ente si avvale di personale esterno di altro comune per il servizio di Ragioneria, a cui è stato affidato la responsabilità dell'area contabile.

Il servizio di Segreteria Comunale è in convenzione con i Comuni di Apiro e Belforte. Con Decreto del sindaco n. 1 del 02.01.2017 sono state assegnate le funzioni proprie di gestione dell'area Amministrativa.

Le funzioni di responsabilità del Servizio tecnico sono affidate al dipendente Geom. Luigi Taini.

L'Ente, inoltre, ha conferito all'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino le funzioni di salvaguardia, valorizzazione del territorio montano e rilascio autorizzazioni alle potature di piante protette e utilizzo del patrimonio boschivo.

L'ente ha conferito all'Azienda Servizi alla Persona Asp Ambito 9 di Jesi la gestione e il coordinamento dei servizi generali di ambito, Attività di programmazione, redazione Piano Sociale di Ambito, redazione piani attuativi annuali, Ufficio Promozione Sociale, Servizio Sociale Professionale, Servizio Informativo Sociale, Servizio Affidato e adozione, Servizio Assegni di cura per anziani e non autosufficienti.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito in legge 06/08/2008, n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011, viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti Locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Comune di Poggio san Vicino **non ha redatto** Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, in quanto **non vi sono immobili da alienare**;

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Pareggio di Bilancio e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali che sono quelle ascrivibili ai titoli 1.2.3.4. e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.188 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1.2 e 3 del medesimo schema di bilanci. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa al netto della quota ricavenuta dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici del documento unico di programmazione sono suddivisi in missioni, riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio, infatti, è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti locali, a loro volte suddivise in programmi. Qui di seguito le missioni di competenza dei Comuni.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

In questa missione rientrano gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, servizi statistici e informativi e la comunicazione istituzionale. Fanno parte di questa missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività e per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

In questa missione rientrano gli interventi legati all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale amministrativa. Sono comprese anche le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio ossia al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo insieme ai servizi connessi come l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa e gli interventi di edilizia. In particolare gli interventi in questa missione devono cercare di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

In questa missione rientrano gli interventi legati alla ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. In questo campo rientrano l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali, il sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo. Tutte le attività qui svolte sono finalizzate alla tutela e alla conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia della collettività locale.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione degli impianti sportivi: dalla costruzione alla manutenzione, fino alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Sono ricomprese anche l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Missione 7 – Turismo

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o compartecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

In questa missione rientrano gli interventi legati alla tutela dell'ambiente e del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, alla difesa del suolo dall'inquinamento, alla tutela dell'acqua e dell'aria. L'ente ha competenza nell'amministrazione, funzionamento e fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, smaltimento dei rifiuti e servizio idrico.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

In questa missione rientrano gli interventi a tutela del rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Missione 16 – Agricoltura e pesca

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. L'ente può intervenire per il coordinamento di interventi di politica regionale.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

In questa missione rientrano gli interventi riguardanti l'energia e l'installazione di impianti per la produzione di energia tramite fonti energetiche rinnovabili.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

In questa missione si evidenziano gli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si intende garantire la sostenibilità di spese impreviste e gli equilibri di bilancio.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione contiene gli stanziamenti destinati al pagamento della quota capitale e interesse sui mutui e prestiti assunti dall'ente, non confluite nelle precedenti missioni, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano anche il pagamento degli interessi e del capitale relativi a risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio/lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Si intende sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo i relativi piani di ammortamento oltre al contenimento dell'indebitamento.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione comprende le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

L'approvazione del Dup da parte del Consiglio Comunale, come allegato al Bilancio di previsione del triennio 2018-2020, consentirà l'aggiornamento del Documento, qualora nel frattempo intervengano novità normative e/o operative che necessitano di una modifica sia in termini di programmazione che in termini di risorse disponibili.

Poggio San Vicino, li 12.02.2018

Il Resp. Servizio Finanziario
Rag. Rosanna Pieretti

Il Rappresentante Legale
IL SINDACO
Ing. Sara Simoncini

SI ALLEGANO LE SEGUENTI TABELLE ESPLICATIVE:

FONDI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2020 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	6	7		
Tributarie	228.351,74	205.112,26	221.791,46	224.635,00	229.836,89	233.784,33	229.836,89	233.784,33	233.784,33	1,282	
Contributi e trasferimenti correnti	6.709,43	44.904,75	267.575,59	187.349,18	187.159,39	189.582,22	187.159,39	189.582,22	189.582,22	- 29,982	
Extratributarie	80.021,89	70.777,15	222.256,36	223.453,16	71.406,22	73.388,34	71.406,22	73.388,34	73.388,34	0,538	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	315.083,06	320.794,16	711.623,41	635.437,34	488.402,50	496.754,89	488.402,50	496.754,89	496.754,89	- 10,705	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.532,82	10.464,63	11.075,71	10.532,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	- 4,901	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	323.615,88	331.258,79	722.699,12	645.970,16	488.402,50	496.754,89	488.402,50	496.754,89	496.754,89	- 10,616	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	47.600,85	20.000,00	2.025.775,00	2.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,826	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per:											
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	47.600,85	20.000,00	2.025.775,00	2.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,826	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	135.720,35	0,00	78.000,00	80.000,00	81.600,00	83.232,00	81.600,00	83.232,00	83.232,00	2,564	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	135.720,35	0,00	78.000,00	80.000,00	81.600,00	83.232,00	81.600,00	83.232,00	83.232,00	2,564	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	506.937,08	351.258,79	2.826.474,12	3.355.970,16	570.002,50	579.986,89	570.002,50	579.986,89	579.986,89	18,733	

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti) 1	2016 (accertamenti) 2	2017 (previsioni) 3	2018 (previsioni) 4	2019 (previsioni) 5	2020 (previsioni) 6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	228.351,74	205.112,26	221.791,46	224.635,00	229.836,89	233.784,33	7 1,282

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni) 1	2016 (riscossioni) 2	2017 (previsioni cassa) 3	2018 (previsioni cassa) 4	2018 (previsioni cassa) 5	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	165.827,17	291.890,64	248.307,97	271.742,83	9,437	

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti) 1	2016 (accertamenti) 2	2017 (previsioni) 3	2018 (previsioni) 4	2019 (previsioni) 5	2020 (previsioni) 6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	80.021,89	70.777,15	222.256,36	223.453,16	71.406,22	73.388,34	7 0,538

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 5
	2015 (riscossioni) 1	2016 (riscossioni) 2	2017 (previsioni cassa) 3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	76.774,17	57.521,57	245.184,18	239.548,32	- 2,298

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	7		
	1	2	3	4	5	6			
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	47.600,85	20.000,00	2.025.775,00	2.630.000,00	0,00	0,00	0,00	29,826	
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	47.600,85	20.000,00	2.025.775,00	2.630.000,00	0,00	0,00	0,00	29,826	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	106.245,33	30.162,16	2.047.283,50	2.695.344,41	31,654
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	106.245,33	30.162,16	2.047.283,50	2.695.344,41	31,654

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

<i>Previsioni</i>	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	200,00	5.368,10	4.290,71
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	200,00	5.368,10	4.290,71

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	320.794,16	711.623,41	635.437,34

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,062	0,754	0,675

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,00	6 0,00	7 0,000
Anticipazioni di cassa	135.720,35	0,00	78.000,00	80.000,00	81.600,00	83.232,00	2,564
TOTALE	135.720,35	0,00	78.000,00	80.000,00	81.600,00	83.232,00	2,564

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,000
Anticipazioni di cassa	135.720,35	0,00	78.000,00	80.000,00	2,564
TOTALE	135.720,35	0,00	78.000,00	80.000,00	2,564

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
servizio idrico integrato - acquedotto, fognatura e depurazione	29.250,00	28.650,00	97,948
	0,00	0,00	0,000
trasporti scolastici	13.900,00	3.300,00	23,741
	0,00	0,00	0,000
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	43.150,00	31.950,00	74,044

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE BILANCIO PREVENTIVO 2018-2020									
SERVIZIO	Capitoli bilancio	Proventi	Capitoli bilancio	Costi	Saldo	% di copertura prevista			
Impianti sportivi	336	1.700,00	1775/1776	4.000,00	-2.300,00	42,50%			
Mense scolastiche	284	0,00	802/802.1 -P	0,00	0,00				
lampade votive	308	7.000,00	1416-1422-P	6.000,00	1.000,00	116,67%			
totale		8.700,00	10.000,00	1.300,00	87,00				

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		180.348,40		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	10.532,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	635.437,34	488.402,50	496.754,89
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)	480.970,16	465.057,32	472.328,21
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.665,73	5.631,73	5.784,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	23.345,18	24.426,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		165.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			165.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M				0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.630.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	165.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.795.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)			
EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	180.348,40								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.532,82	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	271.742,83	224.635,00	229.836,89	233.784,33	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	732.636,65	480.970,16	465.057,32	472.328,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	187.766,19	187.349,18	187.159,39	189.582,22			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	239.548,32	223.453,16	71.406,22	73.388,34					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.695.344,41	2.630.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.668.827,80	2.795.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.394.401,75	3.265.437,34	488.402,50	496.754,89	Totale spese finali.....	3.401.464,45	3.275.970,16	465.057,32	472.328,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	0,00	0,00	23.345,18	24.426,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000,00	80.000,00	81.600,00	83.232,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000,00	80.000,00	81.600,00	83.232,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	766.083,10	748.000,00	762.960,00	778.219,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	759.020,40	748.000,00	762.960,00	778.219,20
Totale titoli	4.240.484,85	4.093.437,34	1.332.962,50	1.358.206,09	Totale titoli	4.240.484,85	4.103.970,16	1.332.962,50	1.358.206,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.420.833,25	4.103.970,16	1.332.962,50	1.358.206,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.240.484,85	4.103.970,16	1.332.962,50	1.358.206,09
Fondo di cassa finale presunto	180.348,40								

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POGGIO SAN VICINO
ELENCO ANNUALE

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali di privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5 -ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	2.795.000,00	0,00	0,00	0,00	2.795.000,00
Totali	2.795.000,00	0,00	0,00	0,00	2.795.000,00

Note:

Il responsabile del programma
(Geom. Luigi TAINI)

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POGGIO SAN VICINO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		Apporto di Capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)	
1	O1	011	043	040			Pronto intervento Protezione Civile	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
2	O2	011	043	040			Manutenzione Palazzo Comunale danni Terremoto	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
3	O3	011	043	040			Manutenzione straordinaria chiesa cimitero-danni terremoto	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	N	0,00		
4	O4	011	043	040			Manutenzione straordinaria Torre Civica per danni terremoto	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
5	O5	011	043	040			Consolidamento viabilità a seguito del terremoto	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00		
6	O6	011	043	040			Manutenzione straordinaria scuola materna per danni terremoto	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00		
7	O7	011	043	040			Consolidamento centro abitato per danni terremoto	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
8	O8	011	043	040			Realizzazione capannone	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00		
9	O9	011	043	040			Manutenzione Palazzo Comunale danni terremoto - competenze tecniche	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00		

10	O10	011	043	040				8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	N	0,00	
								Manutenzione straordinaria chiesa cimitero - danni terremoto - competenze tecniche						
11	O11	011	043	040				10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	N	0,00	
								Manutenzione straordinaria Torre Civica - danni terremoto - competenze tecniche						
12	O12	011	043	040				30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	N	0,00	
								Consolidamento viabilità a seguito del terremoto - competenze tecniche						
13	O13	011	043	040				40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	N	0,00	
								Manutenzione straordinaria scuola materna per danni terremoto - competenze tecniche						
14	O14	011	043	040				20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00	
								Consolidamento centro abitato per danni terremoto - competenze tecniche						
15	O15	011	043	040				300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
								Manutenzione straordinaria strade comunali						
16	O16	011	043	040				42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	N	0,00	
								Manutenzione straordinaria scuola materna						
17	O17	011	043	040				150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
								Lavori costruzione loculi cimiteriali						
18	O18	011	043	040				15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	N	0,00	
								Lavori costruzione loculi cimiteriali-competenze tecniche						
19	O19	011	043	040				40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	N	0,00	
								Messa in sicurezza e manutenzione serbatoio e opera captazione idrica e infrastrutture connesse						
20	O20	011	043	040				40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	N	0,00	
								Messa in sicurezza e manutenzione spogliatoi campo sportivo						

Il responsabile del programma
(Geom. Luigi TAINI)

SCHEDA 3:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018/2020**

**DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Poggio San Vicino
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.n e (2)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRI/ANNO INIZIO LAVORI	TRI/ANNO FINE LAVORI
O1	-	Pronto intervento Protezione Civile	Salta	Simone	150.000,00	150.000,00	ADN	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O2	-	Manutenzione Palazzo Comunale danni Terremoto	Salta	Simone	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O3	-	Manutenzione straordinaria chiesa cimitero-danni terremoto	Salta	Simone	80.000,00	80.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O4	-	Manutenzione straordinaria Torre Civica per danni terremoto	Salta	Simone	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O5	-	Consolidamento viabilità a seguito del terremoto	Salta	Simone	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O6	-	Manutenzione straordinaria scuola materna per danni terremoto	Salta	Simone	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O7	-	Consolidamento centro abitato per danni terremoto	Salta	Simone	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O8	-	Realizzazione capannone	Luigi	Taini	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O9	-	Manutenzione Palazzo Comunale danni terremoto -competenze tecniche	Salta	Simone	20.000,00	20.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O10	-	Manutenzione straordinaria chiesa cimitero - danni terremoto - competenze tecniche	Salta	Simone	8.000,00	8.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018

O11	-	Manutenzione straordinaria Torre Civica - danni terremoto - competenze tecniche	Salta	Simone	10.000,00	10.000,00	10.000,00	ADN	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O12	-	Consolidamento viabilità a seguito del terremoto - competenze tecniche	Salta	Simone	30.000,00	30.000,00	30.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O13	-	Manutenzione straordinaria scuola materna per danni terremoto - competenze tecniche	Salta	Simone	40.000,00	40.000,00	40.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O14	-	Consolidamento centro abitato per danni terremoto - competenze tecniche	Salta	Simone	20.000,00	20.000,00	20.000,00	ADN	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O15	-	Manutenzione straordinaria strade comunali	Luigi	Taini	300.000,00	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O16	-	Manutenzione straordinaria scuola materna	Luigi	Taini	42.000,00	42.000,00	42.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O17	-	Lavori costruzione loculi cimiteriali	Luigi	Taini	150.000,00	150.000,00	150.000,00	ADN	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O18	-	Lavori costruzione loculi cimiteriali-competenze tecniche	Luigi	Taini	15.000,00	15.000,00	15.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O19	-	Messa in sicurezza e manutenzione serbatoio e opera captazione idrica e infrastrutture connesse	Luigi	Taini	40.000,00	40.000,00	40.000,00	ADN	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018
O20	-	Messa in sicurezza e manutenzione spogliatoi campo sportivo	Luigi	Taini	40.000,00	40.000,00	40.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2018

Note:

Il responsabile del
(Geom. Luigi TAINI)

**SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POGGIO SAN VICINO
art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207**

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice unico intervento	Descrizione del Contratto	Codice CPV	Responsabile del Procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorsa finanziaria
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
Totale								0,00	

Il responsabile del programma
(Geom. Luigi TAINI)

